

<https://www.globalresearch.ca>
18 ottobre 2023

La lotta tra Gaza e Israele è “una falsa bandiera”?

Hanno lasciato che accadesse?

Il loro obiettivo è “cancellare Gaza dalla mappa”?

Di Philip Giraldi e del Prof. Michel Chossudovsky

Aggiornamento (14 ottobre 2023)

È un genocidio, un massacro assoluto. Stanno “cancellando Gaza dalla mappa”

[L'esercito israeliano] ha detto che presto inizierà a lanciare **un'offensiva su vasta scala nel nord di Gaza** – un avvertimento che arriva circa un giorno dopo che Israele ha ordinato a circa un milione di civili di fuggire dall'area.

Il territorio sigillato e governato da Hamas era in subbuglio sabato a causa del vasto ordine di evacuazione che riguardava circa la metà della popolazione di Gaza. **Gaza si trova inoltre ad affrontare una crescente crisi idrica poiché i palestinesi stanno lottando per evacuare il nord di Gaza a piedi, in macchina e con carri trainati da asini .**

I gruppi umanitari hanno detto che gli sfollati non avevano nessun posto dove andare. Anche l'altra via per lasciare Gaza, verso l'Egitto, sembrava essere sigillata, nella confusione sulla possibilità che il paese vicino avrebbe permesso a qualcuno di uscire da Gaza.

Sembrava imminente un'offensiva ancora più potente del precedente bombardamento israeliano di Gaza. **"Attaccheremo Gaza City molto presto"**, ha detto il portavoce militare capo di Israele, il contrammiraglio Daniel Hagari, in un discorso trasmesso a livello nazionale, **senza fornire un calendario per l'attacco** . (AOL.com , 14 ottobre 2023)

Video: Cancellare Gaza dalla mappa”

17 ottobre 2023

MICHEL CHOSSUDOVSKY - FALSE FLAG: ELIMINARE GAZA DALLA MAPPA

introduzione

*Sabato 7 ottobre 2023, Hamas ha lanciato l'“Operazione Al-Aqsa Storm” guidata dal capo militare di Hamas **Mohammed Deif**. Lo stesso giorno Netanyahu ha confermato il cosiddetto “ **stato di preparazione alla guerra**”.*

Le operazioni militari sono invariabilmente pianificate con largo anticipo (vedi la dichiarazione di Netanyahu del gennaio 2023 di seguito). L'“Operazione Al-Aqsa Storm” è stata un “attacco a sorpresa”?

L'intelligence statunitense afferma di non essere a conoscenza di un imminente attacco di Hamas.

“Bisognerebbe essere quasi irrimediabilmente ingenui per credere alla linea mediatica statale secondo cui l'invasione di Hamas è stata un “fallimento dell'intelligence” israeliana. Il Mossad è una delle agenzie di intelligence più potenti del pianeta, se non la più potente”.

Netanyahu e il suo vasto apparato militare e di intelligence (Mossad e altri) erano a conoscenza dell'attacco di Hamas che ha provocato innumerevoli morti tra israeliani e palestinesi.

Prima del lancio dell'“Operazione Al-Aqsa Storm” da parte di Hamas, era stato previsto un piano israeliano attentamente formulato per intraprendere **una guerra totale contro i palestinesi** ? Questo non è stato un fallimento dell'intelligence israeliana, come riportato dai media. Piuttosto il contrario.

Prove e testimonianze suggeriscono che il **governo Netanyahu fosse a conoscenza** delle azioni di Hamas che **hanno provocato la morte di centinaia di israeliani e palestinesi**. E **“Hanno lasciato che accadesse”** :

“ Hamas ha lanciato tra i 2 e i 5mila razzi contro Israele e centinaia di israeliani sono morti, mentre decine di israeliani sono stati catturati

come prigionieri di guerra. Nella conseguente risposta aerea di Israele, centinaia di palestinesi furono uccisi a Gaza”. (Stephen Sahiounie)

In seguito all'operazione Al Aqsa Storm del 7 ottobre, il ministro della Difesa israeliano ha descritto i palestinesi come “animali umani” e ha promesso di “agire di conseguenza”, mentre gli aerei da combattimento hanno scatenato un massiccio bombardamento sulla Striscia di Gaza, dove vivono 2,3 milioni di palestinesi...” (Middle East Eye). Il 9 ottobre 2023 è stato avviato un **blocco completo sulla Striscia di Gaza consistente nel bloccare e ostacolare l'importazione di cibo, acqua, carburante e beni essenziali per 2,3 milioni di palestinesi**. E' un vero e proprio crimine contro l'umanità. È un genocidio.

Vale la pena notare che le azioni militari di Netanyahu non prendono di mira Hamas, al contrario: **sta prendendo di mira 2,3 milioni di civili palestinesi innocenti, in palese violazione dei quattro principi fondamentali del diritto dei conflitti armati (LOAC) :**

“...rispetto e protezione della **popolazione civile e dei beni civili** [scuole, ospedali e zone residenziali], le Parti in conflitto distingueranno in ogni momento tra popolazione civile e combattenti e tra beni civili e obiettivi militari e di conseguenza dirigeranno le loro operazioni solo contro obiettivi militari”. [Protocollo Aggiuntivo 1, Articolo 48]

Paradossalmente, secondo Scott Ritter , Hamas ha acquisito armi americane in Ucraina.

.

Non si è trattato di un “attacco a sorpresa”

L'attacco di Hamas è stato una “**false flag**”?

“Ho prestato servizio nell'IDF 25 anni fa, nelle forze di intelligence. **Non è possibile che Israele non sapesse cosa sarebbe successo** .

Un gatto che si muove lungo la recinzione attiva tutte le forze. Così questo??

Cosa è successo all’“esercito più forte del mondo”?

Come mai i valichi di frontiera erano aperti? Qualcosa è MOLTO SBAGLIATO QUI, qualcosa è molto strano, questa catena di eventi è

molto insolita e non tipica del sistema di difesa israeliano.

A me questo attacco a sorpresa sembra un'operazione pianificata. Su tutti i fronti.

Se fossi un teorico della cospirazione direi che questo sembra **il lavoro del Deep State.**

Sembra che il popolo di Israele e il popolo di Palestina siano stati venduti, ancora una volta, ai poteri superiori costituiti.

(Dichiarazione di **Efrat Fenigson**, ex intelligence dell'IDF, 7 ottobre 2023)

Ironicamente, i media (NBC) ora sostengono che “l'attacco di Hamas porta i segni distintivi del coinvolgimento iraniano”.

Storia: il rapporto tra Mossad e Hamas

Qual è il rapporto tra Mossad e Hamas? Hamas è una “risorsa di intelligence”? C'è una lunga storia.

Hamas (Harakat al-Muqawama al-Islamiyya) (Movimento di Resistenza Islamica), è stata fondata nel 1987 dallo **sceicco Ahmed Yassin** . All'inizio è stato sostenuto dall'intelligence israeliana come mezzo per indebolire l'Autorità Palestinese:

“Grazie al Mossad (l'Istituto israeliano per l'intelligence e le missioni speciali), Hamas ha potuto rafforzare la sua presenza nei territori occupati. Nel frattempo, il Movimento Fatah per la Liberazione Nazionale di Arafat così come la Sinistra Palestinese furono sottoposti alla forma più brutale di repressione e intimidazione.

Non dimentichiamo che è stato Israele a creare di fatto Hamas. Secondo **Zeev Sternell** , storico dell'Università Ebraica di Gerusalemme, **“Israele pensava che fosse uno stratagemma intelligente per spingere gli islamisti contro l'Organizzazione per la Liberazione della Palestina (OLP) ”.** (L'Humanité, tradotto dal francese)

I legami di Hamas con il Mossad e con l'intelligence statunitense sono stati riconosciuti dal **deputato Ron Paul** in una dichiarazione al Congresso degli Stati Uniti: **“Hamas è stato fondato da Israele”?**

“Conosci Hamas, se guardi alla storia, scoprirai che **Hamas è stato incoraggiato e realmente avviato da Israele** perché volevano che

Hamas contrastasse Yasser Arafat... (Rep. Ron Paul , 2011)

Ciò che questa affermazione implica è che Hamas è e rimane “una risorsa di intelligence”, vale a dire “una “risorsa” per le agenzie di intelligence”.

Vedi anche il WSJ (24 gennaio 2009) “ **Come Israele ha contribuito a generare Hamas**”.

Invece di cercare di frenare gli islamisti di Gaza fin dall'inizio, dice Cohen, Israele per anni li ha tollerati e, in alcuni casi, **incoraggiati come contrappeso ai nazionalisti laici dell'Organizzazione per la Liberazione della Palestina** e alla sua fazione dominante, Fatah di Yasser Arafat. (WSJ, corsivo aggiunto)

How Israel Helped to Spawn Hamas

By Andrew Higgins

Jan. 24, 2009 12:01 am ET

La partnership con Hamas è confermata da Netanyahu

“Il gatto è fuori dal sacco”

“Chiunque voglia contrastare la creazione di uno Stato palestinese **deve sostenere il rafforzamento di Hamas e il trasferimento di denaro a Hamas**”, ha detto [**Netanyahu**] in una riunione dei membri della Knesset del suo partito Likud nel marzo 2019. “Questo fa parte della nostra strategia: isolare i palestinesi di Gaza dai palestinesi della Cisgiordania”. (Haaretz , 9 ottobre 2023, corsivo aggiunto)

Questa affermazione non suggerisce forse che **Netanyahu e il suo apparato di intelligence militare siano responsabili dell'uccisione di civili israeliani innocenti?**

“Sostegno” e “denaro” per Hamas.

Il “trasferimento di denaro a Hamas” per conto di Netanyahu è

confermato da un rapporto del Times of Israel dell'8 ottobre 2023:

“ Hamas è stato trattato come un partner a scapito dell’Autorità Palestinese per impedire ad Abbas di procedere verso la creazione di uno Stato palestinese. Hamas è stato promosso da gruppo terroristico a organizzazione con la quale Israele ha condotto negoziati attraverso l’Egitto **e alla quale è stato permesso di ricevere valigie contenenti milioni di dollari dal Qatar attraverso i valichi di Gaza**”. (enfasi aggiunta)

I pericoli dell’escalation militare?

Non facciamoci illusioni: questa operazione “false flag” è una complessa impresa di intelligence militare, attentamente pianificata nel corso di diversi anni, in collegamento e coordinamento con l’intelligence statunitense, il Pentagono e la NATO.

A sua volta, questa azione contro la Palestina sta già favorendo un processo di escalation militare che potenzialmente potrebbe travolgere gran parte del Medio Oriente.

Israele è un membro di fatto della NATO (con uno status speciale) dal 2004, che prevede un attivo coordinamento militare e di intelligence, nonché **consultazioni relative ai territori occupati**.

La cooperazione militare sia con il Pentagono che con la NATO è vista dalle **Forze di Difesa Israeliane (IDF)** come un mezzo per **“rafforzare la capacità di deterrenza di Israele nei confronti dei potenziali nemici che lo minacciano, principalmente Iran e Siria”**.

La premessa della cooperazione militare NATO-Israele è che “Israele è sotto attacco”. L'accordo di Israele con l'Alleanza Atlantica “obbliga” la NATO a **“correre in soccorso di Israele”** secondo la dottrina della “sicurezza collettiva” (articolo 5 del trattato di Washington)?

Negli ultimi sviluppi, sono in corso dispiegamenti militari statunitensi in Medio Oriente, presumibilmente per evitare un’escalation.

Secondo **il segretario generale della NATO Jens Stoltenberg** :

C'è sempre il rischio che nazioni e/o organizzazioni ostili a Israele cerchino di trarne vantaggio . E questo include, ad esempio, organizzazioni come Hezbollah o un paese come l'Iran. Quindi questo è un messaggio ai paesi e alle organizzazioni ostili a Israele affinché non cerchino di sfruttare la situazione. E **gli Stati Uniti hanno dispiegato, o hanno dispiegato più forze militari nella regione, anche per scoraggiare qualsiasi escalation o prevenire qualsiasi aggravamento della situazione.** (Conferenza stampa della NATO , Bruxelles, 12 ottobre 2023, corsivo aggiunto)

La “Nuova Scena” di Netanyahu

“La Lunga Guerra” contro la Palestina

L'obiettivo dichiarato di Netanyahu, che costituisce *una nuova fase* nella guerra che dura da 75 anni (dalla Nakba del 1948) contro il popolo palestinese, non si basa più sull'“apartheid” o sulla “separazione”. Questa nuova fase – diretta anche contro **gli israeliani che vogliono la pace** – consiste *nell'“appropriazione totale” e nell'esclusione totale del popolo palestinese dalla propria patria:*

“Queste sono le linee fondamentali del governo nazionale guidato da me [Netanyahu]: *il popolo ebraico ha un diritto esclusivo e indiscutibile su tutte le aree della Terra di Israele* . Il governo promuoverà e svilupperà gli insediamenti in tutte le parti della Terra d'Israele: in Galilea, nel Negev, nel Golan, in Giudea e in Samaria”. (Netanyahu gennaio 2023. corsivo aggiunto)

Portiamo all'attenzione dei nostri lettori l'incisiva analisi del **Dott. Filippo Giraldi** che evidenzia la probabilità di un **“False Flag”**.

Michel Chossudovsky , Global Research, 8 ottobre 2023, testo sopra aggiornato il 12 ottobre 2023

.

Israel Declares 'State Of Readiness For War' After Hamas Claims Major Rocket Attack From Gaza Strip

The Israeli military says it is striking targets in the Gaza Strip as air raid sirens were sounded in Jerusalem after the Hamas militant group announced a new operation against Israel.



Hamas' military wing Photo: AP/Fatima Shbair

*Leggi di seguito l'incisiva analisi del **Dott. Filippo Giraldi**.*

La lotta tra Gaza e Israele è “una falsa bandiera”?

Hanno lasciato che accadesse?

Il loro obiettivo è “cancellare Gaza dalla mappa”?

del Dott. Filippo Giraldi

8 ottobre 2023

*Sono l'unico che ha letto di un discorso tenuto da Netanyahu o da qualcuno nel suo gabinetto circa una settimana fa in cui lui/loro hanno fatto riferimento di sfuggita ad una “situazione di sicurezza in via di sviluppo” **che** piuttosto suggerisce (a me) che avrebbero potuto sapere*

sviluppi a Gaza e hanno scelto di lasciare che ciò accadesse in modo da poter cancellare Gaza dalla mappa come rappresaglia e, forse facendo affidamento sull'impegno degli Stati Uniti di "coprire le spalle" di Israele, coinvolgendo poi l'Iran e attaccando quel paese.

Non riesco a trovare un collegamento, ma ho un ricordo abbastanza forte di ciò che lessi perché all'epoca pensavo che sarebbe servito come pretesto per un altro massacro di palestinesi.

Come ex ufficiale dell'intelligence, trovo impossibile credere che Israele non avesse molteplici informatori all'interno di Gaza e dispositivi di ascolto elettronici lungo tutto il muro di confine che avrebbero rilevato i movimenti di gruppi e veicoli.

In altre parole, l'intera faccenda potrebbe essere un intreccio di bugie, come spesso accade.

E come sempre accade, **Joe Biden si prepara a inviare alcuni miliardi di dollari al povero piccolo Israele per pagare la sua "difesa".**

* * *

Philip M. Giraldi, Ph.D., è direttore esecutivo del Council for the National Interest, una fondazione educativa deducibile dalle tasse 501(c)3 (numero ID federale n. 52-1739023) che persegue una politica estera statunitense più basata sugli interessi nel Medio Oriente. Il sito web è Councilforthenationalinterest.org, l'indirizzo è PO Box 2157, Purcellville VA 20134 e la sua email è inform@cnionline.org.



Gaza reagisce. È un altro 11 settembre o Pearl Harbor, ma chi ha fatto veramente cosa a chi? “È stata più probabilmente un'operazione false flag”

Di Philip Giraldi , 16 ottobre 2023